

Comunicazione tramite mail del 11/05/2023

## **PUBBLICAZIONE DEI CRITERI - SCUOLA DIGITAL SMART**

E' stata pubblicata ieri 10 maggio sul BURL la D.g.r. 3 maggio 2023 - n. XII/237 Determinazioni in ordine ai criteri del bando per la realizzazione di spazi di apprendimento digitali nelle scuole primarie dei piccoli comuni, «Scuola Digital Smart» di cui alla d.g.r. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022.

Di sotto una breve sintesi dei criteri per l'attribuzione delle risorse, il bando verrà pubblicato entro 60 giorni dalla data di ieri 10 maggio:

### **Chi può partecipare**

Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31/12/2021, risultante dal dato ufficiale ISTAT, proprietari di edifici scolastici, ricadenti nel territorio comunale, destinati stabilmente a Plessi di scuola primaria. Premialità per l'aggregazione funzionale di Comuni (Accordo tra enti per la condivisione di risorse economiche, umane e strumentali per la realizzazione del progetto): aggregazioni di Comuni che intendono realizzare il progetto in modo unitario con risorse condivise (ad esempio con un ufficio tecnico condiviso, con un'unica centrale di committenza ecc) sugli edifici scolastici del proprio territorio

### **Di cosa si tratta**

Interventi di trasformazione ed allestimento per la creazione di spazi caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità nei Plessi di scuola primaria.

Spazi si configurano come ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenute-risorse: allestimento e trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola, che siano a norma ed attrezzati o attrezzabili all'occorrenza, con uno o più dispositivi digitali.

### **Dotazione Finanziaria**

Euro 4.435.053,56

### **Contributi**

Contributo a fondo perduto pari al 90% del costo dell'intervento, fino ad un massimo di Euro 100.000,00.

### **Spese ammissibili:**

Costo minimo di Euro 30.000,00

- spese generali, tecniche e di progettazione: nella misura massima del 10% del contributo concesso;
- spese lavori edilizi funzionali e limitati alla realizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento, spese per impianti tecnologici ad esclusivo servizio dei locali oggetto dell'intervento, spese per lavori di allaccio e cablatura degli spazi di apprendimento: nella misura massima del 30% del contributo concesso;
- spese per acquisto di beni, comprensivi di spese per allestimenti, spese per dispositivi e apparecchiature digitali, sia hardware che software, arredi innovativi necessari all'utilizzo della apparecchiature, eventuali spese assicurative delle apparecchiature acquistate per il primo anno di fornitura: nella misura massima del 60% del contributo concesso

Non sono ammissibili spese per materiale di consumo, spese per canoni, abbonamenti e noleggi, spese per contratti di assistenza.

### **Di cosa si tratta**

Interventi di trasformazione ed allestimento per la creazione di spazi caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità nei Plessi di scuola primaria.

Spazi si configurano come ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenute-risorse: allestimento e trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola, che siano a norma ed attrezzati o attrezzabili all'occorrenza, con uno o più dispositivi digitali

Comunicazione tramite mail del 11/05/2023

## PUBBLICAZIONE DEI CRITERI - SCUOLA DIGITAL SMART

### Interventi ammissibili

Realizzazione di spazi di apprendimento in plessi di scuola primaria, mediante l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola, che siano a norma ed attrezzati o attrezzabili all'occorrenza, con uno o più dispositivi digitali.

Valutazione su i seguenti criteri:

- Qualità del progetto: chiarezza obiettivi contenuti esposti, risultati attesi, impatto sulla didattica e apprendimento
- Qualità della strumentazione: ampiezza della strumentazione e dispositivi scelti a loro interoperabilità e massimizzazione di utilizzo nel corso del tempo in funzione dello sviluppo di attività di ricerca di dati e informazioni, osservazioni e sperimentazione, progettazione, creazione e condivisione
- Metodologie didattiche: ampiezza e rilevanza del programma formativo, delle metodologie e attività didattiche innovative che si intendono implementare con l'investimento

### Requisito di ammissibilità

Vincolata alla presentazione di:

- un programma formativo per i docenti e il personale scolastico coinvolto e incaricato all'utilizzo degli strumenti e degli spazi, da realizzare A CARICO DELL'ENTE O DELL'ISTITUTO SCOLASTICO nel quale è proposto l'intervento
- una specifica descrizione delle metodologie e delle attività didattiche innovative che si intendono implementare con l'investimento

### Note

Il Comune deve garantire, attraverso apposita dimostrazione dell'andamento demografico, l'apertura del plesso scolastico per almeno un ciclo di studi di scuola primaria dall'anno scolastico successivo alla data di conclusione dell'intervento.

Sono ammissibili a contributo, proposte progettuali relativi a edifici scolastici di proprietà del Comune che presenta la domanda per i quali non sia stato sottoscritto da parte dell'Istituto Scolastico titolare del plesso, l'accordi di concessione con l'Unità di missione PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito per il finanziamento nell'ambito del "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi".

### Data di Pubblicazione del bando

Entro 60 giorni dal 10/05/2023 ovvero entro il 10/07/2023

### Data di apertura

Le domande dovranno essere presentate dopo 30 giorni dall'approvazione del bando.

Comunicazione tramite mail del 11/05/2023

## PUBBLICAZIONE DEI CRITERI - SCUOLA DIGITAL SMART

il decreto di attribuzione delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU riporto l’elenco di tutti gli Istituti Comprensivi (compresi quelli che sono in Comuni superiori ai 5.000 abitanti) che hanno ottenuto risorse finanziarie con il PNRR:

IC SORESINA "G. BERTESI" 163.935,87 €

IC MONTODINE " E.FERMI" 141.580,98 €

IC CASTELLEONE "P. SENTATI" 137.855,16 €

IC OFFANENGO "FALCONE BORSELLINO" 238.452,18 €

IC SERGNANO "PRIMO LEVI" 156.484,24 €

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO 145.306,80 €

IC SONCINO "GIOVANNI XXIII" 119.226,09 €

IC TRESORE CREMASCO 190.016,58 €

I.C. SPINO D'ADDA "L. CHIESA" 141.580,98 €

IC RIVOLTA D'ADDA "E.CALVI" 149.032,61 €

PANDINO "VISCONTEO" 160.210,06 €

IC CREMA DUE 126.677,72 €

IC CREMA TRE - NELSON MANDELA 156.484,24 €

Elenco di IC che non sono inseriti nel decreto di riparto del PNRR e che potrebbero partecipare al bando:

IC di Bagnolo Cremasco (primaria di Bagnolo Cremasco, Chieve, Vaiano Cremasco)

Aggiungo che anche IC di Crema Uno (primaria Borgo San Pietro, S. Bernardino, C.A dalla Chiesa, F. di Castelnuovo) non è inserita nel decreto di riparto PNRR, ma che è localizzata a Crema, comune con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Ricordo che la partecipazione è concessa ai Comuni con popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti di cui e che non sia stato sottoscritto da parte dell’Istituto Scolastico titolare del plesso, l’accordi di concessione con l’Unità di missione PNRR presso il Ministero dell’Istruzione e del Merito per il finanziamento nell’ambito del “Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi”.

Serie Ordinaria n. 19 - Mercoledì 10 maggio 2023

**D.g.r. 3 maggio 2023 - n. XI/237**  
**Deferimenti in ordine ai criteri del bando per la realizzazione di spazi di apprendimento digitali nelle scuole primarie dei piccoli comuni, «Scuola Digital Smart» di cui alla d.g.r. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» ed in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b) che:
  - attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;
  - prevede all'art. 7-bis che la programmazione degli interventi di edilizia scolastica sia realizzata in conformità a specifici indirizzi approvati dal Consiglio regionale;
- gli atti di programmazione strategica regionale e, in particolare, il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell'XI legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, quale elemento prioritario per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socioeconomico lombardo;
- deliberazione del Consiglio regionale n. XI/1935 del 26 luglio 2021 «Proposta di variazione degli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2021-2022-2023 - Applicazione del risultato di amministrazione 2020» con cui il Consiglio regionale ha destinato, nell'ambito dei fondi liberi dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'articolo 52, comma 2 della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34, accertato con il rendiconto del Consiglio regionale per l'anno 2020, la somma di euro 5.142.595,14 alla Giunta regionale con vincolo di destinazione;

Considerato che, come confermato con d.g.r. n. XI/5535 del 16 novembre 2021, tali fondi vincolati, per euro 4.435.053,56, devono essere destinati a finanziare progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche da destinare a scuole primarie ricadenti in comuni con popolazione di 5.000 abitanti da assegnare alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;

Considerato che, con la medesima d.g.r. n. 5535/2021, dando seguito al vincolo di destinazione indicato dal Consiglio regionale, sono stati istituiti i relativi capitoli, in entrata e in spesa, che per i progetti di investimento e di innovazione assegnati alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, risultano come di seguito elencati:

## • CAPITOLO DI ENTRATA:

Titolo 4 Entrate in conto capitale,

Tipologia 4.0200 Contributi agli investimenti,

Categoria 4.0200.01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

Capitolo 15143 ASSEGNAZIONI DAL CONSIGLIO REGIONALE per progetti di investimento e di innovazione a favore di scuole primarie e IEEP e per acquisto di attrezzature e materiale didattico per la formazione dei vigili del fuoco con la dotazione finanziaria di € 5.142.596,00 per l'anno 2021;

## • CAPITOLO DI SPESA:

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 4.03 Edilizia scolastica

Titolo 2 Spese in conto capitale

Macro aggregato 203 Contributi agli investimenti

Capitolo 15146 CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER

Progetti di INVESTIMENTO E DI INNOVAZIONE IN DOTAZIONI TECNOLOGICHE NELLE SCUOLE PRIMARIE con la dotazione finanziaria di € 4.435.054,00 per l'anno 2021;

Dato atto che con D.G.R. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022, in attuazione alla citata deliberazione del Consiglio regionale n. XI/1935 del 26 luglio 2021, con riferimento al finanziamento di progetti di investimento e di innovazione in dotazione tecnologiche da destinare a scuole primarie ricadenti in comuni con popolazione di 5.000 abitanti, sono stati approvati i Criteri per

l'attribuzione delle risorse e la redazione del Bando «Scuola Digital Smart»;

Considerato che anche a seguito di un'ulteriore interlocuzione con i soggetti interessati del territorio, ai fini di un ampliamento della possibilità di accesso ai finanziamenti individuati dalla d.g.r. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022, e conseguentemente ai fini di un'estensione delle opportunità formative offerte dagli stessi finanziamenti, si è valutata la necessità di una parziale revisione dei Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando «SCUOLA DIGITAL SMART» ed in particolare:

- rimodulazione dell'importo massimo di contributo di ciascun intervento da 200.000,00 euro a 100.000,00 euro e contestuale introduzione di un costo minimo ammissibile di progetto pari a 30.000,00 euro;
- possibilità di realizzazione degli interventi senza limitazione di superficie;
- esclusione dall'ammissibilità al finanziamento dei progetti presso edifici scolastici che risultano già beneficiari di finanziamento nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi»;
- possibilità di richiedere l'erogazione in anticipo di una quota pari al 50% del contributo assegnato a seguito dell'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV);

Ritenuto pertanto di ridefinire i Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando «Scuola Digital Smart» già previsti dalla d.g.r. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022, come da Allegato A: Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando «Scuola Digital Smart», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce a tutti gli effetti l'allegato A della citata d.g.r. n. XI/7653/2022 del 28 dicembre 2022;

Dato atto che la dotazione finanziaria per tale iniziativa, destinata alla concessione di contributi agli Enti locali sottoforma di contributi a fondo perduto:

- ammonta ad euro 4.435.053,56, fatta salva la possibilità di essere incrementata con successivi provvedimenti, sulla base delle disponibilità del Bilancio regionale;
- trova copertura per euro 4.435.053,56 sul capitolo 4.03.203.15146, da risciversi sull'esercizio finanziario 2024;

Ritenuto di demandare l'attuazione e tutte le attività necessarie, a successivi provvedimenti del competente Dirigente in materia di edilizia scolastica;

Ritenuto altresì che la valutazione delle proposte di intervento venga effettuata da un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia; tale Nucleo è nominato dal Direttore generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (l.190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT di Regione Lombardia;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la deliberazione di Giunta regionale X/5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto»;

Vagliate e fatte proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di ridefinire i Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando «Scuola Digital Smart» già previsti dalla d.g.r. n. XI/7653 del 28 dicembre 2022, come da Allegato A: Criteri per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando «Scuola Digital Smart», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce a tutti gli effetti l'allegato A della citata d.g.r. n. XI/7653/2022 del 28 dicembre 2022;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria per tale iniziativa, destinata alla concessione di contributi agli Enti locali sottoforma di contributi a fondo perduto:

- ammonta ad euro 4.435.053,56, fatta salva la possibilità di essere incrementata con successivi provvedimenti, sulla base delle disponibilità del Bilancio regionale;

- trova copertura per euro 4.435.053,56 sul capitolo 4.03.203.15146, da risciversi sull'esercizio finanziario 2024;
3. di demandare l'attuazione del Bando «Scuola Digital Smart» e di tutte le attività necessarie, a successivi provvedimenti del competente Dirigente in materia di edilizia scolastica;
  4. di demandare al Direttore generale competente, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (l.190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT di Regione Lombardia, la nomina di un Nucleo di Valutazione composto da almeno tre componenti designati anche tra professionalità esistenti all'interno di Regione Lombardia, per la valutazione delle proposte di intervento;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 s.m.i.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

**Allegato A**
**Criteria per l'attribuzione delle risorse e la redazione del bando "SCUOLA DIGITAL SMART"**

TITOLO	Bando "SCUOLA DIGITAL SMART"
FINALITA'	<p>Con il Bando "Scuola Digital Smart" Regione Lombardia intende promuovere la realizzazione di "Spazi di apprendimento digitali – Scuole primarie Piccoli Comuni", ossia spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo di nuovi dispositivi.</p> <p>Tale iniziativa si rivolge ai "piccoli comuni" con popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti e si pone come obiettivo quello di contribuire, almeno in parte, alle spese per interventi di trasformazione ed allestimento per la creazione di spazi caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità nei Plessi di scuola primaria.</p> <p>Questi spazi si configurano come "spazi smart per la didattica": degli ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	Comuni lombardi con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31/12/2021, risultante dal dato ufficiale ISTAT, proprietari di edifici scolastici, ricadenti nel territorio comunale, destinati stabilmente a Plessi di scuola primaria.
DOTAZIONE FINANZIARIA	L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili è pari a euro 4.435.053,56 che trova copertura sul Capitolo n. 4.03.203.15146 "Contributi ad amministrazioni locali per progetti di investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche nelle scuole primarie" del bilancio regionale a valere sull'avanzo vincolato da risciversi sull'esercizio finanziario 2024.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome regionali a valere sulla Legge regionale 27 dicembre 2021 n. 24 "Legge di stabilità 2022-2024".
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL' AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto pari al 90% del costo dell'intervento ai sensi del comma 3 lett. a) dell'art. 28 sexies della L.R. n. 34/1978, fino ad un massimo di euro 100.000,00.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Normativa non applicabile in quanto l'intervento si riferisce all'ambito dell'istruzione pubblica e pertanto trattasi di un'attività non economica.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Proposte progettuali del costo minimo di euro 30.000,00, aventi ad oggetto la realizzazione di spazi di apprendimento in plessi di scuola primaria, mediante l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola, che siano a norma ed attrezzati o attrezzabili all'occorrenza, con uno o più dispositivi digitali.</p> <p>L'ammissibilità del finanziamento è vincolata alla presentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un programma formativo per i docenti e il personale scolastico coinvolto e incaricato all'utilizzo degli strumenti e degli spazi, da realizzare a carico dell'ente o dall'istituto scolastico nel quale è proposto l'intervento;</li> <li>• una specifica descrizione delle metodologie e delle attività didattiche innovative che si intendono implementare con l'investimento.</li> </ul> <p>Il Comune deve inoltre garantire, attraverso apposita dimostrazione dell'andamento demografico, l'apertura del plesso scolastico per almeno un ciclo di studi di scuola primaria dall'anno scolastico successivo alla data di conclusione dell'intervento.</p> <p>Sono ammissibili a contributo, proposte progettuali relative a edifici scolastici di proprietà del Comune che presenta la domanda per i quali non sia stato sottoscritto da parte dell'Istituto scolastico titolare del plesso, l'Accordo di concessione con l'Unità di missione PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito per il finanziamento nell'ambito del "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi".</p>

	<p>Sono altresì ammissibili interventi proposti da aggregazioni di Comuni che intendono realizzare il progetto in modo unitario con risorse condivise (ad esempio con un ufficio tecnico condiviso, con un'unica centrale di committenza, ecc.) sugli edifici scolastici del proprio territorio.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>a) spese generali, tecniche e di progettazione: nella misura massima del 10% del contributo concesso;</p> <p>b) spese per lavori edili funzionali e limitati alla realizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento, spese per impianti tecnologici ad esclusivo servizio dei locali oggetto dell'intervento, spese per lavori di allaccio e cablatura degli spazi di apprendimento: nella misura massima del 30% del contributo concesso;</p> <p>c) spese per l'acquisto di beni, compresi di spese per allestimenti, spese per dispositivi e apparecchiature digitali, sia hardware che software, arredi innovativi necessari all'utilizzo delle apparecchiature, eventuali spese assicurative delle apparecchiature acquistate per il primo anno dalla fornitura: nella misura minima del 60% del contributo concesso.</p> <p>Non sono ammissibili spese per materiale di consumo, spese per canoni, abbonamenti e noleggi, spese per contratti di assistenza.</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	<p>La selezione delle domande avviene attraverso una procedura valutativa con graduatoria.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>La presentazione delle domande di contributo avviene attraverso la piattaforma "Bandi On-Line" di Regione Lombardia a seguito della pubblicazione di uno specifico Bando, da approvarsi con Decreto dirigenziale, entro 60 giorni dalla data di approvazione della presente D.G.R.</p> <p>Le domande potranno essere presentate a partire da 30 giorni dalla data di approvazione del Bando e per un tempo ulteriore di 60 giorni.</p> <p>Le modalità di rendicontazione finalizzate all'effettiva erogazione del contributo sono stabilite dal Bando.</p> <p>L'istruttoria delle domande inviate entro i termini stabiliti dal Bando, viene effettuata esclusivamente sulla documentazione presente sul portale Bandi On-Line e si compone di una:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o verifica di ammissibilità formale delle domande, svolta dagli uffici regionali, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la regolarità formale e completezza sia della domanda che della documentazione allegata e relativa conformità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese;</li> <li>o verifica di ammissibilità tecnica delle proposte di intervento riferite alle domande risultate formalmente ammissibili, anch'essa svolta dagli uffici regionali, finalizzata a verificare la coerenza del progetto con le finalità del Bando e la rispondenza alle caratteristiche e dotazioni previste per l'ammissibilità degli interventi;</li> <li>o valutazione delle proposte di intervento risultate ammissibili, effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, attraverso l'attribuzione di un punteggio per ciascun progetto di intervento, secondo i criteri per la valutazione delle domande e le premialità stabilite in calce alla presente, finalizzato alla definizione di una graduatoria finale.</li> </ul> <p>A parità di punteggio si procede in base all'ordine di invio della domanda.</p> <p>La valutazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri:</p> <p><b>1. QUALITÀ DEL DOSSIER PROPOSTO:</b>      qualità del progetto complessiva, in termini di chiarezza degli obiettivi perseguiti, contenuti esposti, risultati attesi, impatto sulla didattica e l'apprendimento, in coerenza con le finalità dell'Bando;</p>

	<p>2. <b>CARATTERISTICHE ED ELEMENTI DELL'INTERVENTO PROPOSTO:</b>          qualità della strumentazione: ampiezza della strumentazione e dei dispositivi scelti e loro interoperabilità e della loro massimizzarne di utilizzo nel corso del tempo in funzione dello sviluppo di attività di ricerca di dati e informazioni, osservazione e sperimentazione, progettazione, creazione e condivisione;</p> <p>3. <b>INTEGRAZIONE CON LE METODOLOGIE DIDATTICHE:</b>          ampiezza e rilevanza del programma formativo e delle metodologie e attività didattiche innovative che si intendono implementare con l'investimento;</p> <p>Premialità aggiuntiva:  <i>INNOVAZIONE DELLA PA: AGGREGAZIONI FUNZIONALI TRA COMUNI</i>          Accordo tra enti per la condivisione di risorse economiche, umane e strumentali per la realizzazione del progetto.</p> <p>Per lo svolgimento dell'istruttoria il Responsabile del procedimento può avvalersi di apposita Assistenza tecnica, sia per la verifica di ammissibilità delle domande sia come supporto all'attività del Nucleo di valutazione.</p> <p>Le risultanze dell'istruttoria, con l'individuazione delle proposte di intervento non ammesse, degli interventi ammessi in graduatoria e quelli effettivamente finanziati con l'indicazione dell'importo del contributo assegnato, sono approvate con Decreto dirigenziale entro 90 giorni dalla chiusura della procedura telematica su Bandi On-Line prevista per la presentazione della domanda.</p>
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE DELL' AGEVOLAZIONE</p>	<p>Successivamente all'approvazione della graduatoria, i Soggetti beneficiari degli interventi finanziati, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa sul BURL, devono procedere attraverso la piattaforma Bandi On-Line all'accettazione del contributo, a pena la decadenza dal diritto al beneficio.</p> <p>I Soggetti beneficiari a seguito dell'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV), possono richiedere l'erogazione in anticipo di una quota pari al 50% del contributo assegnato.</p> <p>La restante quota di contributo a saldo viene erogata e liquidata a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità stabilite dal Bando e comunque entro il 15/10/2024.</p> <p>Il mancato rispetto di tale termine da parte del Soggetto beneficiario comporta la decadenza dal diritto al contributo.</p> <p>Eventuali economie derivanti dalla rideterminazione del contributo in sede di istruttoria di rendicontazione finale non potranno essere reimpiegate.</p>